

Università degli Studi di Camerino

SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE

Corso di Laurea in Informatica (Classe L-31)



INTEGRAZIONE MICROSOFT DIAL SU DASHBOARD LOCCIONI

Laureandi

Daniele Moschini

Matricola 101439

Relatore

Prof. Michele Loreti

Correlatore

Luca Mazzuferi

A.A. 2020/2021

Indice

1	Introduzione	11
1.1	Obiettivo	11
1.2	Struttura della Tesi	11
2	MetodologieDiSviluppo	13
2.1	Sezione Esempio	13
2.2	Sezione Esempio	13
3	Capitolo Esempio	15
3.1	Sezione Esempio	15
3.2	Section2	16
3.2.1	Subsection Esempio	16
3.2.2	Subsection Esempio	16
4	Conclusioni e Sviluppi Futuri	17

Elenco dei codici

3.1 Esempio di listing 16

Elenco delle figure

3.1 Esempio di figura 15

Elenco delle tabelle

3.1	Esempio di Tabella	16
3.2	Esempio di Tabella	16

1. Introduzione

Considerato che, negli ultimi anni, lo sviluppo e controllo di software aziendali si sta spostando in maniera decisa verso il Web, permettendo una maggior portabilità e scalabilità, con conseguente controllo da remoto tramite qualsiasi dispositivo connesso alla rete e che l'utilizzo di dispositivi di input che utilizzano il protocollo HID é sempre piú richiesto e talvolta necessario per una miglior esperienza utente, il gruppo Loccioni ci ha proposto di analizzare le possibili strade da percorrere per integrare un dispositivo Microsoft, in particolare il Surface Dial, che grazie al posizionamento su schermo touch-screen, permetta l'acquisizione di componenti e il controllo degli stessi. Lo scopo finale di questo progetto é quindi quello poter integrare il dispositivo "Microsoft Surface Dial" nei software Loccioni, sia lato Web che Windows Form, con l'obiettivo di rendere piú fluida e intuitiva l'esperienza utente, consentendo di svolgere operazioni in parallelo che, normalmente vengono eseguite tramite dispositivi di input classici come mouse e tastiera, attraverso l'utilizzo di entrambe le mani, mantenendo il focus di un dispositivo su un determinato compito.

Aggiungere foto banchi test loccioni e allungare il brodo.

1.1 Obiettivo

Descrivere brevemente la visione di Luca per l'utilizzo finale del dial nei banchi test Loccioni

1.2 Struttura della Tesi

L'esposizione di questo elaborato sarà così suddivisa: - il capitolo n "nome" descrive bla bla bla - il capitolo n "nome" descrive bla bla bla - il capitolo n "nome" descrive bla bla bla - il capitolo n "nome" descrive bla bla bla

2. MetodologieDiSviluppo

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipisci elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem ullamco laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur. Duis aute irure reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint obcaecat cupiditat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

2.1 Sezione Esempio

2.2 Sezione Esempio

3. Capitolo Esempio

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrum exercitationem ullamco laboriosam, nisi ut aliquid ex ea commodi consequatur. Duis aute irure reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint obcaecat cupiditat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

In questo capitolo andremo a discutere ...

3.1 Sezione Esempio

Quello in Figura 3.1 (esempio di riferimento a figura) ...



Figura 3.1: Esempio di figura

Esempio elenco puntato ...

- item 1
- item 2
- item 3

3.2 Section2

Esempio di citazione da bib [Cogno]

3.2.1 Subsection Esempio

3.2.2 Subsection Esempio

```
1 GET /chat HTTP/1.1
2 Host: server.example.com
3 Upgrade: websocket
4 Connection: Upgrade
5 Sec-WebSocket-Key: dGhlIHNhbXBsZSBub25jZQ==
6 Origin: http://example.com
7 Sec-WebSocket-Protocol: chat, superchat
8 Sec-WebSocket-Version: 13
```

Codice 3.1: Esempio di listing

Versione	Chrome	Firefox	Internet Explorer	Opera	Safari
76	6	4.0	No	11.00(disabilitato)	5.0.1
7	No	6.0	No	No	No
10	14	7.0	HTML5 Labs	?	?
RFC 6455	16	11.0	10	12.10	6.0

Tabella 3.1: Esempio di Tabella

Versione	Android	Firefox Mob.	IE Mob.	Opera Mob.	Safari Mob.
76	?	?	?	?	?
7	?	?	?	?	?
10	?	7.0	?	?	?
RFC 6455	16(Chrome)	11.0	?	12.10	6.0

Tabella 3.2: Esempio di Tabella

Nelle Tabelle 3.1 e 3.2 è possibile vedere, rispettivamente per desktop e per mobile, il supporto dei vari browser per le diverse specifiche delle WebSocket.

Il codice completo dell'esempio è disponibile sul mio GitHub¹ (Esempio di link).

¹<https://github.com/...>

4. Conclusioni e Sviluppi Futuri

Bibliografia

[Cogno] Autorenome Cognome. «titolo». In: *ACM* (anno).

Ringraziamenti

Ringrazio...